



SANT'ELIA A PIANISI. Per recuperare i luoghi culturali 'dimenticati' il Governo, a maggio 2016, mette a disposizione 150 milioni di euro. Porta la data del 29 dicembre la pubblicazione dell'elenco degli interventi selezionati dalla Commissione del progetto "Bellezza@ - Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" varato lo scorso anno dal Governo Italiano

Tra i 273 interventi approvati rientra il progetto "Prope castello Planisi", frutto della collaborazione fra il Comune di Sant'Elia a Pianisi e l'Università degli Studi del Molise, sviluppatasi in rapporto alle indagini archeologiche, dirette dal prof. Carlo Ebani-sta, che hanno portato alla scoperta dei resti del castello su un'altura ubicata in un'area

Il Governo finanzia il progetto "Prope castello Planisi"

È nell'elenco dei 273 interventi approvati, frutto della collaborazione tra il Comune di Sant'Elia e l'Unimol

naturalistica incontaminata.

Il progetto, sviluppato dal Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione e dal Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti di UniMol, è volto al

recupero del borgo riscoperto grazie agli scavi, alla creazione di un museo e alla istituzione del "Parco di Pianisi" che farà interagire le testimonianze archeologiche con le risorse di un territorio a consolidata produ-

zione agro-alimentare, come emerge dalle ricerche coordinate dal prof. Giampaolo Colavita. Il progetto - finanziato per un importo di 500.000 euro - favorirà la valorizzazione delle risorse archeologiche e ambientali del territorio di Sant'Elia a Pianisi e la fruizione turistica, due degli obiettivi primari perseguiti dall'Amministrazione comunale presieduta dall'avvocato Stefano Martino, ma nel contempo consentirà di integrare la ricerca scientifica, la didattica e la divulgazione ambientale e culturale, secondo le linee programmatiche dell'Università degli Studi del Molise, come il Magnifico Rettore, Gianmaria Palmieri, ha più volte ribadito in relazione interventi sulle aree interne appenniniche.